

CONVENZIONE OPERATIVA DI COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE

TRA

L'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 – 2013 (di seguito AdG) nella persona del dirigente dr. Fabrizio Cobis,

il Comune di Brindisi (di seguito Comune) nella persona del Sindaco Cosimo Consales;

il Distretto Tecnologico High Tech DHITECH (di seguito Distretto) nella persone del Presidente Prof. Lorenzo Vasanelli;

per

l'avvio di un'esperienza pilota di cooperazione interistituzionale per la creazione di un'Antenna del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 - 2013 in Puglia, da localizzare presso una sede individuata dal Comune di Brindisi, finalizzata alla promozione di un programma di azione per promuovere progettualità partecipata per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio.

La presente Convenzione operativa (di seguito Convenzione) ha l'obiettivo di disciplinare la cooperazione interistituzionale, in materia di comunicazione sui fondi Strutturali, di animazione territoriale e di coinvolgimento degli *stakeholders* dello sviluppo integrato e sostenibile del territorio, per iniziative di progettualità partecipata basata, sull'applicazione dei risultati rivenienti dalla ricerca pubblica, sulla promozione dell'innovazione nel tessuto produttivo e sociale e sul sostegno alla nascita di nuove imprese innovative (spin off e start up d'impresa).

PREMESSO

che la cooperazione interistituzionale è in grado di determinare condizioni vantaggiose di crescita delle realtà locali e regionali grazie alla replicabilità di sperimentati modelli gestionali e di buone pratiche;

che nella prospettiva della Strategia Europea 2020 risulta diffusamente condivisa la necessità di promuovere e rafforzare l'intero impianto della cooperazione interistituzionale quale vero e proprio asse portante dello sviluppo sostenibile e integrato dei territori delle regioni europee;

che nell'ambito della programmazione comunitaria 2007 - 2013 della Regione Puglia viene più volte ribadita la necessità che le istituzioni pubbliche e gli operatori privati devono rapidamente aggiornare le loro strategie e, soprattutto, le loro capacità di innovare i processi di pianificazione, produzione, promozione, erogazione e gestione dei prodotti/servizi nell'ottica della nuova "economia della conoscenza";

che il POR Puglia 2007 - 2013 invita il sistema delle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle politiche di sviluppo locale, ad adottare un nuovo approccio, fortemente integrato che faccia ampio uso delle nuove tecnologie, all'interno del quale si debbono, tra l'altro, coniugare le capacità di gestione e valorizzazione delle risorse culturali con le garanzie di tutela, la preservazione dei valori culturali e la loro libera espressione nel contesto di una politica di interesse e collettivo;

che il PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013 mira a riposizionare la competitività delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia in coerenza con le politiche regionali e con quelle relative al "Sistema Paese";

che il PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013 si ripropone strategicamente di integrarsi in un'unitaria e coerente politica di sviluppo sostenibile con le azioni e le risorse relative alla ricerca e all'innovazione avviate ed in fase di avviamento a livello regionale, nazionale e comunitario;

che l'ADG è responsabile del Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007/2013, cofinanziato dall'Unione Europea mediante il FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

che il Comune di Brindisi intende promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, anche salvaguardando e valorizzando le risorse culturali, storiche, ambientali e naturali del proprio territorio e preservandole da ogni forma di utilizzo che ne comprometta l'integrità;

che il Comune ha interesse a valorizzare il patrimonio culturale e storico, le aree archeologiche e le strutture museali della città, attraverso strumenti di, conservazione, valorizzazione e fruizione innovativi, per promuovere l'immagine del suo territorio e creare occasioni di sviluppo, anche attraverso le attività turistiche;

che il Comune intende perseguire la qualificazione di nuove attività produttive specializzate e lo sviluppo di settori ad alta tecnologia in stretta correlazione con strutture universitarie e di ricerca, promuovendo l'innovazione tecnologica e la ricerca scientifica;

che il Distretto Tecnologico DHITECH è titolare di diversi progetti di innovazione basati sulla collaborazione tra soggetti pubblici di ricerca e soggetti imprenditoriali privati, ed in particolare sta avviando alcuni progetti nell'ambito del PON 02.

che il Distretto annovera nella propria compagine sociale le tre Università Pugliesi (Università del Salento, Università di Bari e Politecnico di Bari), il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto italiano Tecnologie e numerose imprese operanti a livello nazionale e regionale;

CONSIDERATO

che tutti gli indicatori sulla R&I mostrano, malgrado importanti segnali di miglioramento, ancora una bassa capacità innovativa della Regione Puglia, rispetto alle Regioni del Centro Nord ed a numerose Regioni Europee;

che tra i principali obiettivi operativi del piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 vi sono quelli di rafforzare il coinvolgimento a livello territoriale dei potenziali partner della comunicazione del Programma nell'implementazione di specifiche attività di comunicazione e di animazione territoriale per elevare il consenso e la partecipazione dei cittadini alla politica di coesione e contribuire a promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo della rete di punti di informazione e di Antenne per la ricerca e l'innovazione;

che il Comune intende porre in essere un programma di azioni congiunte, funzionali alla promozione di forme di sviluppo compatibile con una migliore tutela dei beni storici, artistici, architettonici, archeologici e dei beni paesaggistici ed ambientali, secondo logiche integrate di extraterritorialità e attraverso la infrastrutturazione sul proprio territorio di presidi di competenza di valenza regionale;

che il Distretto possiede, anche attraverso i propri soci, attrezzature e competenze, rivenienti da progetti di ricerca realizzati e in corso di realizzazione, che possono essere resi disponibili per attività di sperimentazione su scala territoriale e per attività di laboratorio e azioni di divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca, anche attraverso lo strumento indicato dal Piano Strategico come "Living labs";

che il Comune si propone di favorire la sperimentazione sul territorio di una serie di azioni innovative e progetti pilota finalizzati alla reingegnerizzazione del sistema dei servizi funzionali allo sviluppo del turismo, alla tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e delle aree



di pregio ambientale e all'innovazione delle filiere produttive locali , anche promuovendo la nascita di nuove imprese nei settori innovativi ;

che risulta opportuno realizzare un rapporto stabile e sistemico di collaborazione inter istituzionale finalizzato allo scambio di expertise nel campo della formazione, con particolare riguardo a quella di eccellenza, della ricerca, dell'innovazione di prodotto e di processo e della pianificazione e programmazione degli investimenti pubblici;

TENUTO CONTO

che la presente Convenzione si inserisce tra le attività che tutte le parti promuovono al fine di un'efficace realizzazione dei propri fini istituzionali e statutari,

che la presente Convenzione è perfettamente allineata alle attività previste dal Piano Strategico del Distretto, finanziato nell'ambito del PON 02

VISTO

Il Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 265 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la deliberazione CIPE n.29 del 21 Marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 lettera b che prevede che gli accordi di programma quadro devono coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli Enti locali, gli Enti sub regionali, gli Enti pubblici e ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo;

Il POR Puglia FESR 2007/2013 ASSE I "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica e Società dell'Informazione";

Il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 "Ricerca e Competitività"

Il Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 - 2013

AFFERMANDO

L'importanza di coordinare gli sforzi comuni al fine di realizzarne in maniera più efficace gli obiettivi;

La Parti convengono di stipulare il presente Accordo Quadro di Cooperazione Interistituzionale:

Articolo 1

Obiettivi

La presente Convenzione, di cui ogni premessa è parte integrante, viene stipulata concordemente dalle Parti con il primario obiettivo di accrescere la conoscenza e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini brindisini e pugliesi sulle priorità di intervento del PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013 e di favorire, in attuazione delle politiche di coesione dell'Unione europea e dei principi di accountability, la loro inclusione attraverso un programma di comunicazione articolato in attività di ascolto, informazione, partecipazione e condivisione di percorsi di progettazione partenariale ad elevato contenuto innovativo.

Per realizzare questo obiettivo le Parti intendono stabilire e mantenere con la presente Convenzione, una stretta cooperazione in materia di interesse comune, per le quali si identificheranno e definiranno, di mutuo accordo, temi e iniziative che le Parti decideranno di sviluppare congiuntamente.

DHITECH S. c. a r. l.
Via S. Trinchese, 61 - 73100 LECCE
Cod. Fisc. e Partita IVA 03923850758



Articolo 2

Attività

Le attività e le iniziative, che verranno concordemente giudicate idonee dalle Parti per uno sviluppo congiunto, saranno oggetto di accordi specifici nei quali verranno definiti i contenuti, le modalità di esecuzione e i costi di partecipazione di ognuna delle Parti, in conformità ai propri fini istituzionali ed alle proprie procedure di attuazione.

Il Comune si impegna a rendere disponibili adeguati spazi pubblici per ospitare le iniziative e per lo svolgimento delle attività dell'Antenna, compresi i servizi di rete e di supporto logistico, e promuove ogni utile iniziativa per agevolare e caratterizzare la promozione dell'Antenna e di progetti pilota su scala territoriale.

Ai fini della presente Convenzione, **l'AdG si impegna** nell'ambito delle proprie competenze a :

socializzare informazioni ed esperienze in materia di ricerca e innovazione su scala territoriale;

incrementare le pratiche di cooperazione degli attori locali, facilitandone opportunamente l'accesso alle reti di collaborazione europea, nazionale e interregionale anche una più diretta e facilitata collaborazione in Rete (Comunità di pratica);

favorire la condivisione di strategie di comunicazione a livello territoriale per la ricerca e l'innovazione;

promuovere su scala territoriale la progettazione partenariale secondo i metodi e gli standard di qualità europei;

attivare e sviluppare, nell'ambito delle Reti dei Punti Informativi, un'Antenna del PON sul territorio pugliese.

Il Distretto si impegna a fornire ogni supporto tecnico e scientifico funzionale alla promozione delle attività dell'Antenna e all'avvio di progetti sperimentali di sviluppo sostenibile in materia di beni culturali e di sviluppo integrato dell'area urbana di Brindisi. Allo stesso modo il Distretto affiancherà il percorso attuativo dell'Antenna e favorirà la diffusione e la fruizione dei piani di comunicazione per il tramite delle tecnologie rivenienti dai progetti di ricerca.

Alla presente Convenzione si alleggerà una lista di progetti pilota, ad apertura di una prima fase attuativa discendente da quanto comunemente concordato dalle Parti.

Articolo 3

Comitato Guida

Per lo sviluppo delle attività di cooperazione interistituzionale, oggetto della presente Convenzione, e per consentire la loro pianificazione ottimale, sarà costituito un Comitato Guida con il compito di avviare e strutturare ogni utile processo di programmazione in coerenza con le azioni strategiche individuate dall'Amministrazione Comunale di Brindisi, e di altre eventuali amministrazioni comunali e/o provinciali, nonché del quadro sinottico di tutte le opportunità di cofinanziamento pubblico-privato offerte a livello locale, regionale, interregionale, nazionale, europeo ed internazionale.

Il Comitato Guida inizialmente sarà costituito da un membro designato dall'Amministrazione Comunale di Brindisi, uno designato dal Distretto ed un membro designato dall'AdG.

Uno specifico regolamento di funzionamento dei lavori del Comitato Guida verrà adottato nell'auspicata prospettiva dell'allargamento ad altri rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni di livello Comunale, provinciale, sub regionale che in futuro intendessero aderire all'iniziativa di cooperazione interistituzionale promossa dalla presente Convenzione.



Articolo 4

Risoluzione delle controversie

Qualunque controversia sorta in merito all'interpretazione o realizzazione di quanto stabilito dalla presente Convenzione di Cooperazione sarà risolta mediante negoziato diretto tra le Parti. Nell'impossibilità di trovare un accordo reciprocamente soddisfacente, si procederà con la risoluzione immediata della presente Convenzione, fatto salvo il rispetto degli impegni assunti precedentemente nei confronti di terzi.

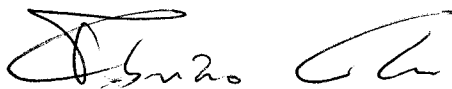
Articolo 5

Entrata in vigore e durata

La presente Convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e dispiegherà i suoi effetti per l'intero periodo dell'attuale ciclo di programmazione. La Convenzione può subire integrazioni e modifiche a cura delle parti in coerenza con lo sviluppo del progetto allegato (Antenna e azioni di progettualità partecipata per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio) e con lo sviluppo del Piano di Comunicazione PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013. La durata potrà essere prorogata, in caso di positiva evoluzione delle attività, per il successivo ciclo di programmazione nazionale e comunitaria.

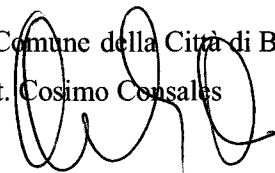
L'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e competitività 2007 - 2013
per le Regioni della Convergenza

Dr. Fabrizio Cobis



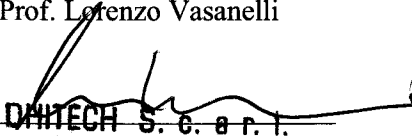
Il Sindaco del Comune della Città di Brindisi

Dott. Cosimo Consales



Il Presidente del Distretto Scientifico Tecnologico DHITEC

Prof. Lorenzo Vasanelli



DHITECH S. C. a r. l.
Via S. Trinchese, 61 - 73100 LECCE
Cod. Fisc. e Partita IVA 03923850758

Roma, 21 maggio 2013

